Rapporto McCarrick: mons. Gomez (vescovi Usa), "necessario pentirci e crescere nel nostro impegno a servizio del popolo di Dio"

I vescovi americani reagiscono alla pubblicazione del rapporto sugli abusi commessi dall'ex cardinale americano Theodore McCarrick pubblicato ieri dalla Santa Sede. "Grande merito deve essere dato a quelle vittime sopravvissute che coraggiosamente si sono fatte avanti nel 2018 e hanno avanzato le prime accuse di abuso a questa arcidiocesi", ha detto il cardinale di New York, Timothy Dolan, sottolineando con forza che "chiunque abbia abusato di un minore, anche un cardinale, sarà punito". Dolan ha usato parole di gratitudine e riconoscenza per Papa Francesco che con fiducia ha affidato alla diocesi e al comitato laico di revisione l'intero caso. Il cardinale ha chiesto ancora una volta alle vittime di abusi da parte di sacerdoti o diaconi di recarsi immediatamente dal procuratore distrettuale per le segnalazioni ufficiali e di contattare l'assistenza alle vittime, per le quali il porporato esprime dolore e chiede preghiere dalla comunità cattolica e non solo. "Questo rapporto sottolinea la necessità per noi di pentirci e di crescere nel nostro impegno a servizio del popolo di Dio": così ha dichiarato il presidente dei vescovi americani, mons. José H. Gomez, arcivescovo di Los Angeles, in un comunicato ufficiale. Mons. Gomez esprime la sua gratitudine a Papa Francesco "per la sua preoccupazione pastorale e per la sua leadership nel chiamare la Chiesa a una maggiore responsabilità e trasparenza nell'affrontare le questioni di abuso e la cattiva gestione delle denunce di abuso". Il presidente della Conferenza episcopale definisce "tragico capitolo" quello della lotta della Chiesa, "nell'affrontare i crimini di abusi sessuali da parte del clero" e chiede scusa con profondo dolore, "alle vittime di McCarrick e alle loro famiglie e ad ogni vittima sopravvissuta ad abusi sessuali da parte del clero", assicurando il suo impegno e quello degli altri vescovi per la cura di ciascuna delle vittime.

Maddalena Maltese, da New York